Allegato A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	**CRITERI E MODALITÀ PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI E/O PERCORSI FORMATIVI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO LOMBARDO SULLE TEMATICHE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE, ANNUALITÀ 2025 e 2026, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 4555/2025**
FINALITÀ	*Il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023*, nell'ambito dell'Asse Prevenzione, relativamente al Sistema Universitario ha previsto specifici obiettivi volti a: • sensibilizzare il settore della comunicazione e informazione in relazione alla attività di ricerca sul tema della violenza contro le donne; • promuovere l'inclusione del tema della violenza nei curricula dei corsi di laurea universitari, al fine di concorrere a incrementare le competenze dei futuri professionisti dei servizi rivolti alla e donne vittime di violenza. Obiettivo del presente provvedimento è valorizzare il Sistema Universitario Lombardo nella attivazione e promozione di percorsi formativi e di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne, finalizzati a migliorare la capacità di riconoscere il fenomeno in tutte le sue forme, a comprenderne le cause e le dimensioni, a promuovere le pari opportunità, a costruire un sistema di competenze multidisciplinari utili alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne e che concorra alla specializzazione degli operatori dei servizi dedicati al tema.
R.A. DEL PRSS XII LGS.	Obiettivo strategico n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere"
SOGGETTI BENEFICIARI	Sistema Universitario lombardo: Università statali, private con sede legale in Lombardia.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
SOGGETTI DESTINATARI	Destinatari delle azioni progettuali sono: ● studenti e studentesse dei corsi di laurea triennale, a ciclo unico e magistrale/specialistica, delle scuole di perfezionamento, dei master di primo e secondo livello, dei dottorati; ● docenti universitari/e che nell'esercizio delle proprie funzioni intendano promuovere l'inserimento delle tematiche oggetto del programma regionale nella propria didattica; ● figure professionali di vari profili e afferenti a vari ambiti (Psicologi, Medici, Avvocati e professioni sanitarie e sociali); ● cittadini/e interessati ad approfondire il tema della violenza contro le donne.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili ammontano complessivamente a € 175.000,00.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, art. 5 Piano Nazionale, già disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale per l'esercizio 2025, di cui alla D.G.R. n. 4555/2025
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo regionale per ogni progetto è stabilito per un massimo pari all'80% del costo complessivo e comunque per un importo non superiore a € 25.000,00. Almeno il 20% del costo di ogni progetto deve essere oggetto di cofinanziamento da parte dell'Ateneo. Il cofinanziamento potrà essere assicurato attraverso: - valorizzazione di personale; - valorizzazione di personale volontario - quota economica.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'iniziativa non costituisce aiuto di stato.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
INTERVENTI AMMISSIBILI	I Programmi/percorsi formativi e di sensibilizzazione dovranno essere articolati prevedendo le seguenti tipologie di interventi: 1. moduli formativi curriculari per cui sono riconosciuti crediti formativi, all'interno di corsi di laurea triennale, a ciclo unico e magistrale/specialistica, delle scuole di perfezionamento, dei master di primo e secondo livello, dei dottorati (***attività obbligatoria solo nel caso in cui l'Ateneo non abbia già inserito il modulo nell'offerta formativa***); 2. attività di ricerca e pubblicazione, anche finalizzate alla valutazione degli impatti delle azioni formative e/o a fini didattici, comprensive della costituzione o del potenziamento di strutture permanenti come osservatori universitari interdisciplinari, con funzione di raccolta e analisi dei dati, monitoraggio delle politiche e delle pratiche formative, produzione di report periodici, supporto alla progettazione di interventi basati su evidenze e diffusione dei risultati attraverso pubblicazioni scientifiche, eventi divulgativi e strumenti digitali; 3. riconoscimenti per tesi di laurea (triennale e/o magistrale) discusse presso l'Università proponente e/o borse di studio per sostenere, in tutto o in parte, le spese di iscrizione a un master o corso *post-lauream* presente nell'offerta formativa dell'Università proponente; 4. attività formative di aggiornamento/approfondimento e seminari rivolti a figure professionali di vari profili e afferenti a vari ambiti; 5. iniziative di sensibilizzazione, comunicazione nonché eventi aperti alla cittadinanza e ai territori, anche in raccordo con le Reti territoriali antiviolenza e le Scuole Polo parte dell'iniziativa "*A scuola contro la violenza*" e anche a carattere innovativo (es. utilizzo di social media, murales interattivi e flash mob); 6. sviluppo di strumenti digitali e di intelligenza artificiale ad es. algoritmi applicati a forum universitari, chat interne o gruppi per segnalare automaticamente contenuti

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	violenti o piattaforme digitali per corsi online con esperienze immersive per comprendere meglio il fenomeno della violenza di genere; Gli interventi potranno essere finalizzati alla trattazione di uno o più dei seguenti temi. • le cause strutturali e culturali della violenza contro le donne in tutte le sue forme: fisica, sessuale, psicologica, economica, verbale, online o in qualsiasi altra forma; • sistemi di protezione e tutela giuridica e sociale della donna e dei suoi figli; • gli effetti della violenza maschile sulle donne e sui loro figli vittime di violenza assistita, con particolare attenzione agli orfani di femminicidio; • modalità e strumenti per prevenire la violenza maschile contro le donne: riconoscere e decostruire gli stereotipi culturali, promuovere l'utilizzo di un linguaggio non sessista e una corretta rappresentazione dell'immagine femminile nei media; • la partecipazione delle donne al mercato del lavoro in un'ottica di prevenzione della violenza contro le donne; • la violenza e le molestie nei confronti delle donne sul luogo di lavoro: strumenti di protezione e prevenzione; • la violenza contro le donne con disabilità o con dipendenze; • come riconoscere e gestire il fenomeno della violenza contro le donne, con particolare attenzione alla valutazione dei segnali di rischio e di allarme; • analisi di programmi rivolti al recupero e alla riabilitazione di uomini autori di violenza; • la legislazione e le politiche di riferimento a livello internazionale, nazionale e locale sul tema della violenza maschile contro le donne, anche in un'ottica di pari opportunità; • il sistema integrato di governance e dei servizi territoriali così come sviluppati a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale; • la medicina di genere e le comunicazioni d'urgenza

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	Altre tematiche potranno essere oggetto di proposta specifica e di relativa autorizzazione da parte degli uffici regionali.
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili sono i costi sostenuti dai beneficiari per la realizzazione delle attività di progetto che danno titolo al finanziamento regionale. I progetti hanno durata di 12 mesi dall'avvio e le spese potranno essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso e **fino al 31/03/2027** salvo proroghe o specifici casi da valutarsi caso per caso. Per la sola attività di **pubblicazione** dell'attività di ricerca il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data di pubblicazione del bando e **fino al 31/7/2027** salvo ulteriori proroghe richieste e autorizzate dalla U.O. Famiglia, Pari Opportunità, Volontariato e Terzo Settore. Sono ammissibili i costi del personale, gli altri costi diretti e indiretti necessari alla realizzazione del progetto. Il piano dei conti è composto dalle seguenti voci di costo: - costi diretti per il personale interno ed esterno (*i costi di personale interno verranno riconosciuti solo se sostenuti per attività svolte* ***oltre l'orario di servizio e/o nelle giornate festive***); - altri costi diretti diversi da quelli per il personale; - costi indiretti. I costi indiretti sono rimborsati in base all'applicazione di un tasso forfettario del **15% sul totale del costo del progetto.** Non sono finanziabili spese in conto capitale.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	I progetti potranno essere complementari a quanto già finanziato con risorse comunitarie, nazionali e regionali. Qualora le attività previste siano un ampliamento e/o un'implementazione di attività già in corso di realizzazione, i costi rimborsabili sul finanziamento per la medesima attività dovranno essere diversi da quelli già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali o regionali) nel rispetto del divieto di c.d. "doppio finanziamento" e del concetto di "cumulo delle misure agevolative" A titolo di esempio sono ammissibili quali spese "**dirette**" le seguenti: 1. spese per attività di coordinamento e tutoraggio; 2. spese per l'attività di docenza, comprese quelle per l'acquisizione di competenze specifiche per le attività formative e di ricerca, nonché di relatori/trici ed esperte/i; 3. spese per la produzione di materiale didattico; 4. spese per la realizzazione e/o la pubblicazione dei risultati dell'attività di ricerca; 5. spese per la pubblicizzazione delle iniziative di progetto e per la disseminazione dei risultati; 6. spese di traduzione e interpretariato; 7. spese per premi di laurea e/o borse di studio; Sono riconducibili invece nei costi "**indiretti"**, ad esempio, le seguenti voci: - spese di viaggio e di accoglienza di docenti, relatori/trici, esperte/i; - spese generali.

<table>
<tr><th>VOCI PREVISTE</th><th>DESCRIZIONE DEL CAMPO</th></tr>
<tr><td>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</td><td>Procedura valutativa a graduatoria</td></tr>
<tr><td>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</td><td>
Le domande potranno essere presentate da parte di uno o più Dipartimenti afferenti alla stessa Università, con un massimo di n. 2 progetti per ogni singola Università.
Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi.

L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione, istituito dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri di valutazione che prevedono l'attribuzione di un punteggio fino a un massimo di 100:
<table>
<tr><th>CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO</th><th>TOTALE</th></tr>
<tr><td>1) coinvolgimento delle Reti territoriali interistituzionali antiviolenza e/o di singoli centri antiviolenza/case rifugio</td><td>Nessun coinvolgimento: 0 punti
Fino a 2 soggetti coinvolti: 3 punti
Da 3 soggetti in su: 5 punti</td><td>5 punti</td></tr>
<tr><td>2) coinvolgimento di almeno una "Scuola polo" dell'iniziativa "A scuola contro la violenza sulle donne";</td><td>Nessun coinvolgimento: 0 punti
Coinvolgimento di almeno 1 scuola polo: 5 punti</td><td>5 punti</td></tr>
<tr><td>3)coinvolgimento di esperti/e nazionali anche con competenze a livello internazionale;</td><td>Nessun coinvolgimento: 0 punti
Coinvolgimento di esperti/e nazionali: 7 punti
Coinvolgimento di esperti/e nazionali con competenze anche internazionali: 10 punti</td><td>10 punti</td></tr>
<tr><td>4) qualità e coerenza del</td><td>Insufficiente 0-6 punti</td><td></td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>VOCI PREVISTE</th><th colspan="3">DESCRIZIONE DEL CAMPO</th></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">
<table>
<tr><td>progetto tra obiettivi, azioni, destinatari, modalità attuative e risultati attesi</td><td>Sufficiente 7-14 punti
Buona 15 – 22 punti
Ottima 23-30 punti</td><td>30 punti</td></tr>
<tr><td>5) presentazione di buone prassi nazionali e internazionali: qualità e loro coerenza in relazione agli obiettivi dei percorsi formativi</td><td>Nessuna prassi: 0 punti
Insufficiente qualità e coerenza: 1-3 punti
Sufficiente qualità e coerenza 4-6 punti
Buona qualità e coerenza 7-8 punti
Ottima qualità e coerenza 9-10 punti</td><td>10 punti</td></tr>
<tr><td>6) interdisciplinarità del progetto attraverso il coinvolgimento di più dipartimenti</td><td>Nessun coinvolgimento: 0 punti
Fino a 1 dipartimento: 7 punti
Da 2 dipartimenti in su: 10 punti</td><td>10 punti</td></tr>
<tr><td>7) Innovatività del progetto rispetto alle aree tematiche e ai progetti già ammessi a finanziamento sul medesimo bando</td><td>Insufficiente 0 punti
Sufficiente 1-3 punti
Buona 4-7 punti
Ottima 8-10 punti</td><td>10 punti</td></tr>
<tr><td>8) Presenza e qualità di strumenti e degli indicatori di monitoraggio delle attività</td><td>Nessuno strumento: 0 punti
Sufficiente qualità 1-3 punti
Buona qualità 4-7 punti
Ottima qualità 8-10 punti</td><td>10 punti</td></tr>
<tr><td>9) quota di cofinanziamento superiore al minimo del 20%</td><td>Quota del 20%: 0 punti
Fino al 22%: 3 punti
Fino al 25%: 5 punti
Fino al 30%: 8 punti
Dal 30,01% in su: 10 punti</td><td>10 punti</td></tr>
</table>
Saranno inseriti in graduatoria i progetti che superano i 60 punti.
</td></tr>
</table>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	La graduatoria dei progetti verrà approvata entro 60 giorni dall'emanazione del bando. Nel caso le risorse residue non soddisfino completamente l'assegnazione del contributo all'ultimo progetto finanziabile, potrà essere assegnato un contributo parziale. Il beneficiario potrà garantire la copertura finanziaria della quota di contributo non assegnato o rimodulare il progetto, garantendo comunque la realizzazione degli obiettivi previsti dal medesimo. I progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi potranno essere finanziati successivamente a valere su eventuali economie generate da rinunce e/o decadenze riferite a progetti già inseriti in graduatoria e/o rifinanziamento della procedura. Qualora residuassero delle risorse sarà valutata la possibilità di apertura di una nuova finestra per la presentazione dei progetti.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato secondo le seguenti tempistiche: a) il 70% a titolo di anticipo, a seguito di comunicazione di avvio attività; b) il 30% a titolo di saldo, a conclusione delle attività e previa approvazione della relazione finale e verifica della rendicontazione delle spese sostenute.